

Lo scrittore **Roberto Saviano**, autore di *Gomorra*,  
è stato nuovamente minacciato dalla camorra.  
Alcune dichiarazioni di collaboratori di giustizia hanno rivelato l'esistenza di un  
**piano per ucciderlo.**

Questa situazione è intollerabile.  
Un'organizzazione criminale che  
agisce con violenza e arroganza si  
permette di pronunciare sentenze di  
morte contro chi si ribella e ha il  
**coraggio  
della denuncia.**

Ogni violazione della libertà  
intellettuale di uno scrittore, ogni  
tentativo di censura, di intimidazione,  
di riduzione al silenzio, colpisce tutti i  
cittadini e gli uomini liberi, e in  
particolare coloro che credono nel  
valore civile, etico, culturale della  
scrittura e della lettura.

**Noi non siamo e non rimarremo  
indifferenti.**

La Biblioteca di Cologno si unisce alla ferma, determinata protesta  
della società civile contro questo ennesimo sopruso.

Intendendo dar voce ai numerosi lettori che anche attraverso la  
lettura del libro (o la visione del film) hanno condiviso la rabbia e la  
speranza dello scrittore, promuove

## una catena di lettura

che si svolgerà nella nuova sala  
**FONOSMAC** dedicata ai servizi  
fonotecari e multimediali.

**Chiunque voglia partecipare  
con una propria lettura**

**è pregato di telefonare al**

**02-25308367 (317) o scrivere a**

**[biblioteca@comune.colognomonzese.mi.it](mailto:biblioteca@comune.colognomonzese.mi.it)**

**per concordare e coordinare lo  
svolgimento della iniziativa.**

## L'appello dei premi nobel

Roberto Saviano è minacciato di  
morte dalla camorra, per aver  
denunciato le sue azioni criminali  
in un libro - *Gomorra* - tradotto e  
letto in tutto il mondo.

È minacciata la sua libertà, la sua  
autonomia di scrittore, la possibilità  
di incontrare la sua famiglia, di  
avere una vita sociale, di prendere  
parte alla vita pubblica, di muoversi  
nel suo Paese.

Un giovane scrittore, colpevole di  
aver indagato il crimine organizzato  
svelando le sue tecniche e la sua  
struttura, è costretto a una vita  
clandestina, nascosta, mentre i capi  
della camorra dal carcere  
continuano a inviare messaggi di  
morte, intimandogli di non scrivere  
sul suo giornale, *Repubblica*, e di  
tacere.

Lo Stato deve fare ogni sforzo per  
proteggerlo e per sconfiggere la  
camorra. Ma il caso Saviano non è  
soltanto un problema di polizia. È  
un problema di democrazia. La  
libertà nella sicurezza di Saviano  
riguarda noi tutti, come cittadini.

Con questa firma vogliamo farcene  
carico, impegnando noi stessi  
mentre chiamiamo lo Stato alla sua  
responsabilità, perché è intollerabile  
che tutto questo possa accadere in  
Europa e nel 2008.

DARIO FO  
MIKHAIL GORBACIOV  
GUNTHER GRASS  
RITA LEVI  
MONTALCINI  
ORHAN PAMUK  
DESMOND TUTU

